

La Tosca della Cerroni volerà da Castel Sant'Angelo. Ma verso l'alto...

## Floria dei Danzatori Scalzi

Niente a che vedere con rimaneggiamenti da Giacomo Puccini se non il comune aggancio a Sardou autore del dramma teatrale da cui Illica e Giacosa trassero il libretto

ROMA - Patrizia Cerroni, danzatrice, fondatrice, coreografa e direttrice della compagnia I Danzatori Scalzi, sta preparando *Tosca*, il potere contro l'amore. Niente a che vedere con rimaneggiamenti o citazioni da Giacomo Puccini, se non il comune aggancio a Victorien Sardou, autore del dramma teatrale da cui anche Illica e Giacosa trassero il libretto per la ormai più famosa *Tosca* del mondo: se non fosse stato per Puccini, probabilmente il personaggio teatrale creato da Sardou si sarebbe eclissato nei fuori repertorio e pochissimi conoscerebbero che nell'anno di grazia 1800, presso Castel Sant'Angelo in Roma, si consumava un delitto nel quale per la prima volta nella storia, forse, l'amore di una donna aveva il coraggio di sfidare ad armi pari, con cappa e spada, il potere. Da questo atto di coraggio e ribellione femminile, muove la *Tosca* in danza di Patrizia Cerroni. Parliamo di questo nuovo spettacolo di danza, in gestazione, direttamente con lei che, per documentarsi sul personaggio, sta esaminando tutti i film, i film-opera, le interpretazioni discografiche, i testi, di tutte le *Tosche* fin qui prodotte e rese disponibili nelle cineteche e nelle biblioteche nazionali.

### Signora Cerroni, perché una 'sua' *Tosca* così particolare?

Penso che bisogna avere rispetto dei grandi capolavori che hanno fatto la storia del teatro. Ma questo non significa affatto non reinterpretarli. La reinterpretazione, perché non sia denigrante l'opera originale e ne conservi le nuances essenziali e il significato recondito, ha bisogno di essere elaborata partendo prima di tutto da una profonda conoscenza del testo, poi deve porsi l'obiettivo di valorizzare un aspetto di contenuti che il

testo magari accenna soltanto, senza approfondire, ma che sono ingredienti essenziali. In questo senso ne può risultare anche uno stravolgimento del testo, purché tutto rimanga pertinente. Non c'è verità senza sfumature, così come non c'è azione essenziale senza concause collaterali. Per l'arte, proprio perché essa indaga l'essenza delle cose, non è mai possibile stabilire se gli effetti dipendano più dalle concause e dalle sfumature che non dalle verità acquisite o dall'azione. Io mi sto concentrando proprio sulle concause e sulle sfumature, per cercare nuove verità plausibili. Ecco perché, pur partendo da Sardou e magari da Puccini, non li tradisco.

Indago in un'altra direzione. Ci fa un esempio?

La mia *Tosca* il coltello lo avrà in bocca, non fra le mani. Ucciderà il potere con la parola perché il senso della mia reinterpretazione è che si può vincere sul potere quando lo si conosce a fondo e si ha piena consapevolezza delle sue aberrazioni, avendole sofferte sulla propria pelle. La modernità della mia *Tosca* risiede in questa consapevolezza che le consente di gestire il confronto e vincere sul potere, annientandolo. Il volo da Castel Sant'Angelo sarà verso l'alto, verso lo spazio, verso la libertà.

C'è un filo con i suoi lavori precedenti...

Sì, è questa superiorità dell'eros, dell'amore, su tutto. La mia *Tosca* fluttua nell'eros, anche se come elemento di maggior risalto emergerà il potere. In questo senso è stata fatta la scelta di far creare per le coreografie, musiche jazz appositamente composte ed eseguite dal vivo. Musiche che hanno la forza di esprimere l'erotismo nella spregiudicatezza della ribellione.

### E gli interpreti?

La mia interpretazione di *Tosca* giocherà su tutto ciò che io ho individuato in lei e anche in me stessa: fragile, ipersensibile, egocentrica, capricciosa, narcisistica, ribelle, spregiudicata, passionale, generosa, acuta preveggenza. E per quanto riguarda i ruoli maschili, Scarpa sarà interpretato da un danzatore di una bellezza apollinea perché il potere, basandosi sulla facciata, deve sempre far credere d'essere ciò che appare. Mentre la bellezza, anche fisica, di Cavaradossi, non avrà valenza, perché qui è importante la sostanza, cioè la qualità e la profondità dei sentimenti.

### Quando la rappresenterà?

Può scrivere che la *Tosca* della Cerroni volerà da Castel Sant'Angelo in settembre. Ma verso l'alto... Ho avuto conferma dal soprintendente Claudio Strinati, proprio in questi giorni, che il mio nuovo lavoro potrà debuttare e replicarsi per sette sere proprio dentro Castel Sant'Angelo in Roma. E siamo già in contatto con il soprintendente ai beni monumentali di Siena, Gianni Bulian, per sondare la possibilità di portarlo in quella città toscana e anche al Castello Forte Spagnolo de L'Aquila e in altri importanti castelli storici d'Italia.

Patrizia Cerroni durante le prove...



(Foto: Athos Tromboni)

... e con il fido Celestini



"Hmmm!"  
Una coreografia di successo della Cerroni



(Foto: Athos Tromboni)